

ESPLORARE IL CONFINE ORIENTALE STORIA, CULTURE E NATURA

PROPOSTA DI VIAGGIO FORMATIVO IN ISTRIA

LUNGO L'EX LINEA FERROVIARIA "PARENZANA"

ITINERARIO CICLOTURISTICO 4 GIORNI TRIESTE-PARENZO



IL PROGETTO

L'Istria è un'Europa in miniatura. Per secoli il suo territorio è stato attraversato e abitato da uomini e donne di diverse culture, tradizioni e lingue. Di questi passaggi e di questi insediamenti - avvenuti in particolare durante il governo della Repubblica di Venezia - l'Istria di oggi mantiene ancora numerose tracce visibili, nonostante le fortissime turbolenze del Novecento che rispondono a parole chiave quali nazionalismo, fascismo, foibe ed esodo, Jugoslavia, ...

La stagione dei nazionalismi, maturata nel secondo Ottocento, ha reso prima diffidenti e ha poi messo contro comunità che per secoli avevano vissuto gomito a gomito in modo pacifico. Il complicatissimo Novecento ha visto in quest'area la violenza della Prima e della Seconda guerra mondiale, contrasti violenti collegati alla politica dell'Italia fascista e a quella della Jugoslavia di Tito, divisioni e abbandoni con esodi di famiglie e comunità, confini che sono calati come una mannaia ed hanno spezzato vite, destini, antiche vie di

comunicazione e rapporti economici. E' stata travolta una civiltà formatasi in secoli di convivenza sul medesimo territorio; una civiltà che ha visto dialogare ed intrecciarsi le comunità istro-veneta, istro-croata e istro-slovena. Ma nonostante le ferite della Storia, nel territorio istriano rimane qualcosa di speciale: uno spirito di rispetto e convivialità che va oltre le appartenenze etniche e le differenze linguistiche. Anzi, ancora oggi la vecchia lingua istro-veneta - parlata dalle migliaia di esuli sparsi in tutti i continenti - è in grado di far da collante tra genti diverse e tra vecchi Istriani e genti di nuovo insediamento.

La ricca vicenda storica di questa terra e delle sue genti si sviluppa all'interno di una cornice naturale di stupefacente bellezza: un ambiente mediterraneo, collegato a pieno diritto all'intero enorme bacino che mette in comunicazione Europa, Asia e Africa, in cui migliaia di viti e ulivi punteggiano un panorama fatto di mare, colline, terra rossa, piane coltivate, monti e villaggi di abitazioni in pietra.

Storia, natura, memorie e racconti di persone e comunità la rendono una regione di grandissima importanza, capace di incantare e rapire il viaggiatore con le sue bellezze e con le sue parole.

L'Istria è dunque un ambiente particolarmente stimolante per ragazzi e ragazze impegnati a crescere in un mondo complesso; un ambiente in cui la natura ed il carattere delle persone aiutano a riconciliarsi anche con i pesi della Storia.

L'itinerario svolto in bicicletta permette di scoprire luoghi e persone, di godere di profumi e scorci di vera bellezza. La bici consente infatti punti di osservazione insoliti, preclusi a chi viaggia con mezzi a motore sulle consuete strade asfaltate. Essa è il mezzo ideale per compiere un percorso rimanendo immersi in tutto e per tutto nell'ambiente attraversato. Non ci sono linee di divisione: non c'è un dentro e fuori come in un bus, ma è sempre e allo stesso tempo tutto dentro e tutto fuori.

E' su queste basi che le associazioni Viaggiare Slow - specializzata nel cicloturismo culturale in quest'area - e Viaggiare i Balcani offrono la possibilità di entrare in contatto con una regione d'Europa che è un terreno didattico formidabile per il mondo della scuola; un'esperienza in cui riflessione e analisi si accompagnano all'esperienza sul campo della Storia e delle mille forme dell'ambiente e della società.

L'INCONTRO DI PREPARAZIONE

“DOV'E' L'ISTRIA? COS'E' L'ISTRIA? PERCHE' L'ISTRIA?”

Un percorso di avvicinamento, conoscenza e riflessione sull'Istria e la sua Storia. Durante l'incontro gli studenti saranno guidati nella straordinaria complessità storica e culturale di quest'area, punto d'incontro, di scontro ma anche di sintesi tra mondo latino e mondo slavo.

Verranno spiegati il valore attuale ed il messaggio per il futuro dell'esperienza istriana ed il senso profondo del viaggio: perché l'Istria, perché la Parenzana, ... perché Viaggiare Slow e Viaggiare i Balcani.

Un viaggio ... prima del viaggio, una bussola per orientarsi sul campo e per prepararsi al meglio.

Con l'occasione verrà fornita anche la spiegazione in dettaglio dell'itinerario, comprensiva dei diversi aspetti tecnici ed organizzativi.

L'incontro è tenuto da esperti di temi istriani delle associazioni Viaggiare i Balcani e/o Viaggiare Slow



www.viaggiareibalcani.it

Via Vicenza 5, 38068 Rovereto (TN) - C.F. 96081670224

- PROGRAMMA DI VIAGGIO -

Tempi e modalità di arrivo a Trieste e di ripartenza da Muggia vengono concordati insieme a ciascun istituto scolastico, in base al luogo di origine e alle giornate di visita a disposizione.

Il programma può essere integrato su richiesta, prevedendo uno o più giorni di PROLOGO (visita alla città di Trieste e all'area circostante) e di ESTENSIONE (visita a località istriane quali ad esempio Rovigno e Pola).

PRIMO GIORNO (PROLOGO) – LOCALITA' DI ORIGINE-TRIESTE

Partenza dalla località d'origine in orario da definire. Arrivo a Trieste, check-in in hotel e sistemazione biciclette in deposito. Visita guidata del **cuore storico della città di Trieste** (Piazza Unità d'Italia, Molo Audace, Canal Grande, Ponterosso, Chiese ortodosse greca e serba, Chiesa cattolica di Sant'Antonio).

A seconda del tempo a disposizione, compatibilmente con gli orari di apertura dei vari siti e sulla base delle scelte operate insieme ai docenti possono essere visitati alcuni dei seguenti luoghi: Magazzino 18, Narodni Dom, Risiera di San Sabba, Foiba di Basovizza, Campo degli Eroi sloveni, Centro Raccolta Profughi di Padriciano. Nel tardo pomeriggio verrà effettuato un **incontro tra studenti, docenti ed accompagnatori** per fornire **indicazioni concrete e dettagliate** sulle **modalità di svolgimento dell'itinerario** e sui **comportamenti da tenere** per garantire un'esperienza positiva.

SECONDO GIORNO – TRIESTE-MUGGIA-PORTOROSE/PORTOROŽ (33 km)

Trasferimento dei partecipanti nella graziosissima **Muggia** (Piazzale Caliterna, ore 08.20), cittadina affacciata sul **Golfo di Trieste** e situata nell'**Istria italiana**. Partenza verso la **Slovenia** lungo la **via ciclabile dell'Ospo**, per raggiungere i centri costieri di **Capodistria** (Koper) e **Isola** (Izola) - dalle caratteristiche tipicamente venete - e **Portorose** (Portorož) - d'impronta asburgica. Pedaliamo su asfalto nell'**Istria slovena**, tra il blu del mare ed il verde delle colline. Nella Capodistria contornata dal **mare** scopriamo un cuore storico fatto di **piccole calli** e **vecchie abitazioni** strette l'una all'altra, sino a giungere all'antica piazza principale: la *Platea communis*, oggi Piazza Tito. Qui si impongono in tutta la loro bellezza tre **edifici quattrocenteschi**: l'antico Duomo, la Loggia cittadina in stile gotico-veneziano ed il Palazzo Pretorio. Pranzo al sacco nella suggestiva **valle di Strugnano** (Strunjan). Arrivo a Portorose e check-in in ostello. Nel pomeriggio visita di **Pirano** (Piran), **piccola Venezia** che si specchia sul mare e s'inerpica su una ripida collina ... Rientro a Portorose per cena in ristorante e pernottamento in ostello.

TERZO GIORNO – PORTOROSE/PORTOROŽ-MONTONA/MOTOVUN (55 km)

Prima colazione in ostello. Seguendo il percorso dell'**ex-ferrovia Parenzana**, pedaliamo lungo il tratto costiero delle **Saline di Sicciole** - le più settentrionali dell'Adriatico - ancora oggi attive. Affrontiamo il **confine di Stato**: lasciamo la Slovenia e giungiamo in **Croazia**. Da qui si sale lungo lo sterrato nel **Carso istriano**, raggiungendo il caratteristico centro abitato di **Buie** (Buje) - forte di un'antica presenza *italiana*. Sosta pic-nic lungo il tracciato. Tra boschi, gallerie e viadotti, raggiungiamo l'affascinante **Grisignana** (Grožnjan) - definita **città degli artisti** per via dei suoi svariati atelier di creazione. Il **centro storico**, ora in forte recupero dopo anni di abbandono, è diventato luogo d'ispirazione e meditazione grazie alla bellissima posizione panoramica. Siamo nel pieno dell'**antica Istria veneta** e ci spostiamo verso il suo cuore. Dopo una sosta a Grisignana, ripartiamo in discesa verso Levade (Livade). Viviamo la parte più autentica del viaggio nella boscaglia e nella **quiete della natura**, giungendo a contatto con il **secolare Bosco di San Marco**, che per secoli ha dato alla **Serenissima Repubblica di Venezia** legname di altissima qualità per la sua **flotta di navi**. Nel pomeriggio è previsto l'arrivo ai piedi della collina di **Montona** (Motovun). Cena e pernottamento in agriturismo.

QUARTO GIORNO – MONTONA/MOTOVUN-PARENZO/POREČ (32 km) – MUGGIA - LOCALITA' DI ORIGINE

Prima colazione in agriturismo. Salita in pullman all'**antico borgo antico** di **Montona** (Motovun), appollaiata su una collina che domina la valle del fiume Quieto (Mirna). Parte dello **Stato veneziano dal 1278 al 1797**, Montona è raccolta intorno al suo **Duomo** e al suo **Palazzo comunale** ed è difesa da una **doppia cinta di mura**. Alla passeggiata lungo i bastioni panoramici segue la partenza in bicicletta sull'**ultimo tratto "montano" della ex-ferrovia**. Pedaliamo su sterrato tra **vigneti** e **campagne**, tra dolci saliscendi, nella tranquillità della parte più interna dell'Istria. Sosta pic-nic lungo il tracciato. Arriviamo sullo splendido **mare di Parenzo** (Poreč), "capolinea" della storica ferrovia Parenzana. Se il tempo a disposizione lo consente, visita alla **Basilica Eufrasiana**, una delle più belle **chiese paleo-bizantine** d'Europa, inserita nella lista dei beni tutelati dall'**Unesco**. Termine del viaggio e rientro a Muggia in pullman con carrello bici nel secondo pomeriggio. Di qui rientro in serata con mezzo riservato presso la località d'origine.

LA STORIA DELLA PARENZANA

Inaugurata nel **1902**, la **ferrovia Parenzana** era lunga **123 km** e adottava lo **scartamento ridotto** di 760 mm, detto anche "**bosniaco**" perché ampiamente adottato dalle Kaiserlich-Königliche Österreichische Staatbahnen (**Imperial-Regie Ferrovie dello Stato**) per la costruzione della rete ferroviaria della Bosnia-Erzegovina. Diffusosi velocemente in varie parti dell'Impero asburgico per i ridotti costi di costruzione e i minori tempi di



www.viaggiareibalcani.it

Via Vicenza 5, 38068 Rovereto (TN) - C.F 96081670224

realizzazione, il sistema “bosniaco” venne utilizzato anche per questa tortuosa e spettacolare linea che aveva lo **scopo di togliere dall’isolamento la parte nord occidentale dell’Istria**, collegandola all’importantissimo **emporio triestino**. Escluse le stazioni di estremità di **Trieste e Parenzo** il percorso comprendeva **33 tra fermate e stazioni intermedie**. Il tracciato era particolarmente arduo e comprendeva nove gallerie e diciassette tra ponti e viadotti. Il tratto più spettacolare era quello compreso tra le stazioni di Grisignana e Visinada dove il binario, per superare il dislivello della valle del Quieto, assumeva le caratteristiche di una vera e propria **ferrovia di montagna**. Il traffico ferroviario sulla linea fu esercitato sia per il **trasporto merci (vino, olio, legname e pietra lavorata)** che per il **trasporto viaggiatori**. Gli **anni antecedenti al Primo conflitto mondiale** furono quelli di **massimo splendore** in termini di volumi di merci e numero di viaggiatori. Terminato il conflitto, l’annessione di Trieste e dell’Istria al Regno d’Italia diede inizio a un lento e inesorabile **declino della ferrovia**. Il 1° luglio 1924 la Parenzana venne inclusa nella rete nazionale gestita dalle Ferrovie dello Stato, ma già nei primissimi anni ’30, vista la **concorrenza dei collegamenti costieri veloci su nave** e delle sempre più diffuse **autocorriere e automobili**, si iniziò a pensare alla **soppressione** di questa linea ferroviaria **per ragioni economiche**. Questa giunse improvvisa a fine agosto del **1935**. Oggi il suo tracciato è stato recuperato e destinato ad un **itinerario ciclopedonale** che **corre lungo tre Stati** ed è anche chiamato “Strada della salute e dell’amicizia”.

NOTE SUL PROGRAMMA

Livello di difficoltà: MEDIO

Tipologia di tracciato: ASFALTO 35 % - STERRATO 65 %

Programma adatto alle scuole secondarie di I e II grado. Può essere modificato su richiesta, previo contatto con l’organizzatore. Sono possibili cambiamenti di programma prima della partenza e nel corso del viaggio, qualora i luoghi visitati risultino inaccessibili per decisione delle autorità o per cause di forza maggiore (comprese quelle derivanti da eventi climatici) o per sopravvenuta indisponibilità dei partner.

AMICI DI VIAGGIO

Viaggiare Slow

Associazione di promozione sociale di Muggia (TS), attiva nella promozione del territorio attraverso iniziative culturali, creazione di itinerari e realizzazione di prodotti editoriali con partner pubblici e privati.

Offre attività ricreative “in movimento” per la scoperta dei luoghi e iniziative di educazione e conoscenza ambientale, pensate soprattutto per i giovani. Crea e propone itinerari liberi, guidati e personalizzati lungo tracciati minori e non massificati.

L’esperienza del viaggio lento in bicicletta promuove uno stile sostenibile e a basso impatto ed un contatto profondo con luoghi visitati e persone incontrate. L’attività svolta in gruppo favorisce le relazioni e il dialogo tra ragazzi nonché comportamenti di sostegno e solidarietà reciproci. Tutto ciò contribuisce alla crescita e allo sviluppo dei futuri protagonisti della nostra società.

Viaggiare i Balcani

Associazione di promozione sociale di Rovereto (TN). Il suo obiettivo è far conoscere la regione dei Balcani, della quale spesso si colgono solo gli stereotipi e i luoghi comuni. A questo fine propone un’esperienza di viaggio “intelligente”, sensibile all’ambiente, alle culture, alle tradizioni e ai saperi locali; ma anche attenta alle vicende storiche che nei secoli e da ultimo negli anni Novanta hanno segnato questa parte d’Europa.

La proposta di itinerario culturale cicloturistico in Istria si inserisce in un quadro più ampio di attenzione verso



www.viaggiareibalcani.it

Via Vicenza 5, 38068 Rovereto (TN) - C.F 96081670224

aree geografiche collegate all'Italia e di collegamento tra processi, fenomeni e vicende sul continente europeo.

FACILITATORE

L'incontro di presentazione dell'itinerario e l'eventuale estensione del programma con visite a Trieste e nell'area circostante vedono presenti un membro di Viaggiare i Balcani o di Viaggiare Slow. L'obiettivo è quello di introdurre il gruppo nell'ambiente, nella Storia, nelle caratteristiche particolari e nel vissuto quotidiano di luoghi e comunità, per far meglio comprendere ai partecipanti il senso della loro esperienza.

LIVELLO DI DIFFICOLTÀ

Il programma non presenta particolari difficoltà. E' richiesta comunque una base di allenamento alla bicicletta. La presenza di barriere architettoniche ostacola la partecipazione di persone con difficoltà motorie.

QUANDO

Il presente programma è valido per il periodo: **APRILE – GIUGNO 2018**

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quote di partecipazione da definire in base al numero dei partecipanti e alla località di partenza.

ATTENZIONE!

La disponibilità dei servizi e le quote indicate vengono verificate e sono soggette a riconferma al momento della prenotazione

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasporto con mezzi riservati dalla località di origine fino a Muggia e da Muggia alla località di origine
- Assistenza lungo il percorso con minivan al seguito, con trasporto bagagli da tappa a tappa;
- Rientro in pullman da Parenzo a Muggia con carrello bici al seguito;
- Guida-Accompagnatore Viaggiare Slow per tutta la durata dell'itinerario in bicicletta;
- Presenza di un membro esperto dell'associazione Viaggiare i Balcani o dell'associazione Viaggiare Slow per visite di prologo o di estensione
- Pernottamento come da programma (sistemazione in stanza doppia o multipla con bagno in comune o bagno privato);
- Cene dei giorni 1 e 2
- Cibo e bevande per i pic-nic di mezzogiorno
- Gratuità per gli insegnanti in stanza singola o doppia, in base al numero di partecipanti;
- Assicurazione medico-bagaglio;
- Incontro di preparazione al viaggio;

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Supplemento stanza singola;
- Eventuale noleggio della bicicletta;
- Eventuali biglietti d'ingresso a siti di visita;
- Spese personali, extra in genere e tutto quanto non espresso nella voce “La quota comprende”;

ATTENZIONE! Le quote pubblicate si intendono “**IVA esente art. 10**”. Per beneficiare di questo regime fiscale, al momento della prenotazione, la scuola deve dichiarare su carta intestata: “**Trattasi di visita di istruzione a scopi didattici**”. In caso contrario la quota sarà maggiorata di IVA al 22%.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Per informazioni e preventivi:

Associazione Viaggiare Slow

Sig. Fabrizio Masi: fabrizio@viaggiareslow.it - 347-039.43.00

Associazione Viaggiare i Balcani

Sig. Daniele Bilotta: daniele.bilotta@viaggiareibalcani.net - 339-124.68.22

Per informazioni sui contenuti storici:

Associazione Viaggiare i Balcani

Sig. Leonardo Barattin: 328.19.39.823, membro dell'associazione Viaggiare i Balcani

Organizzazione Tecnica:

Agenzia Viaggi ETLI-TN, Soc. Coop Rovereto – Corso Rosmini, 82\A 38068 Rovereto (Tn)

N. Reg. A157038 - Compagnia assicurativa: UNIPOL / Num. polizza: 1949 65 50623055



www.viaggiareibalcani.it

Via Vicenza 5, 38068 Rovereto (TN) - C.F 96081670224